

I.I.S.S. "F.SCO D'AGUIRRE SALEMI DANTE ALIGHIERI PARTANNA"

ESAME DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Una scuola per il territorio e per l'Europa

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 17 comma 1 Dlgs 62/2017)



Classe V Sez. A

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Coordinatore: *Gentile Giuseppa*

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca Maria Accardo

Composizione Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana Storia	Gentile Giuseppa	
Lingua Inglese	Mangiameli Barbara	
Matematica	Di Carlo Giovanna	
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Marrone Mauro	
Tecnologie Elettrico Elettroniche ed Applicazioni	Mistretta Stefano M. Lisma Bartolomeo	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Curseri Fortunato Asaro Michele	
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	Lo sciuto Vito Giacalone Vito	
Scienze Motorie e Sportive	La Rocca Giuseppe	
Religione	Giacalone Francesca	
Sostegno	Giaramita Francesca	
Sostegno	Triolo Francesca Nausica	
Sostegno	Princiotta Maria Letizia	

INDICE

1. IL CORSO DI STUDI E LA CLASSE

- 1.1 PROFILO DELL'ISTITUTO
- 1.2 PROFILO DELL'INDIRIZZO
- 1.3 PECUP DELL'INDIRIZZO
- 1.4 PROFILO DELLA CLASSE - ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA
- 1.5 CONTENUTI (VEDI ALLEGATI PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE)
- 1.6 METODOLOGIE ADOTTATE - MEZZI UTILIZZATI
- 1.7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI UTILIZZATI
- 1.8 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

2. PERCORSI E ATTIVITÀ

- 2.1 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL
- 2.2 PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX- PCTO)
- 2.3 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 2.4 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- 2.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 3.1 CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Griglia di valutazione I PROVA

Griglia di valutazione II PROVA

All. A - O.M. 54 /2026- Griglia di valutazione - COLLOQUIO

ALLEGATI:

(Allegato 1) RELAZIONE CLIL

(Allegato 2) MODULO EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Allegato 3) PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

(Allegato 4) RELAZIONI FINALI DOCENTI

1. IL CORSO DI STUDI E LA CLASSE

1.1 PROFILO DELL'ISTITUTO

L'Istituto si propone due finalità prioritarie:

- Promuovere **la crescita umana e la maturazione intellettuale dei giovani**, attraverso percorsi educativi che finalizzino a tale scopo le conoscenze specifiche delle tre tipologie di scuola presenti nel polo didattico con l'acquisizione di una cultura umanistica, tecnica ed operativa;
- essere centro propulsore **di una cultura che sia elemento di sviluppo** del territorio anche in un contesto di stasi economica.

L'intervento educativo dei docenti è proteso a **far acquisire** progressivamente **una conoscenza** sempre più chiara ed approfondita **dei contenuti disciplinari, della realtà circostante e del territorio**, nella consapevolezza della sua dimensione europea. L'azione educativa di tutti i docenti del polo mira a **sviluppare negli allievi capacità di riflessione critica sulla società e sulle problematiche di maggiore rilievo**, affinché i ragazzi acquisiscano una chiara coscienza civile e siano sempre più educati alla **legalità** e ai principi della **solidarietà, della tolleranza, della interculturalità, al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del territorio, alla salute**. La classe insegnante si propone, inoltre, di **potenziare le capacità di apprendimento autonomo degli alunni, la loro autostima e la loro capacità di gestire i rapporti interpersonali**, di sviluppare negli allievi **le capacità di adeguarsi al cambiamento e all'innovazione**, creando una mentalità progettuale che sappia coniugare:

- per il Liceo i saperi delle "humanæ litteræ" con l'uso delle tecnologie telematiche, viste come mezzo e non come fine, e con la capacità di programmare interventi culturali nel presente;
- per l'Istituto Tecnico i saperi dell'area tecnico – economica - linguistica con la cultura d'impresa e turismo;
- per l'Istituto Professionale la formazione culturale ed umana con le competenze tecnologiche e le abilità operative.

A tal fine elemento innovatore e connotazione comune alla *paideia* complessa dell'Istituto è l'offerta di:

tecnologie multimediali all'avanguardia che rispondono alle esigenze della cultura tecnologica e globale della realtà di oggi e all'importanza della gestione della comunicazione nel mondo del lavoro in continua e rapida trasformazione a livello territoriale ed europeo;

corsi per l'approfondimento delle lingue straniere nella consapevolezza della dimensione sempre più europea del mercato del lavoro;

laboratori per la qualificazione professionale;

A tali finalità rispondono, inoltre a livello di percorso educativo:

- **la promozione di nuove specializzazioni** all'interno dei profili professionali esistenti;
- **l'attivazione di nuovi profili professionali;**
- **l'attivazione di progetti** a livello di attività extracurricolari, per l'apprendimento delle lingue straniere, per la cultura promozione della cultura d'impresa e per la qualificazione professionale nella terza area dell'Istituto Professionale, per l'educazione allo sport attraverso le attività agonistiche, per l'educazione alla lettura;

In quanto comunità educativa, fanno parte integrante della scuola anche i genitori degli alunni. Finalità dell'istituto è anche l'**integrazione tra istituzione scolastica e famiglia** che è il presupposto indispensabile per la crescita armonica e serena degli allievi e per il superamento del "disagio" giovanile sempre più diffuso. Lo scambio di informazioni, la condivisione di un progetto pedagogico o comunque il dialogo sugli interventi educativi sono un importante supporto sia per l'insegnante che per la famiglia. È da tale sinergia che scaturisce una unitarietà di azione che permetta ai giovani di avere dei punti di riferimento chiari. Nella gestione del rapporto con le famiglie l'Istituto si pone come obiettivo, oltre che il dialogo, anche l'intervento mirato all'informazione ed all'aggiornamento per i genitori su tematiche o problematiche giovanili del territorio, attraverso conferenze ed incontri con specialisti. L'Istituto, infine, considera parte integrante della propria missione **l'accoglienza, l'integrazione e l'educazione dei ragazzi con BES.**

1.2 PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'istituto professionale, ad indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, ubicato a Santa Ninfa, presenta una pluralità di attrezzature, spazi laboratoriali di informatica, chimica, fisica, automazione industriale, meccanica, elettrotecnica ed elettronica.

Gli alunni appartengono a un contesto storico-culturale variegato tipico del mondo agricolo e di quello operaio, in misura minore di quello impiegatizio. Tradizionalmente essi aspirano ad acquisire una metodologia di lavoro che gli consenta di interagire attivamente con la realtà che li circonda per un inserimento rapido nel mondo del lavoro e delle professioni. Questo indirizzo presenta alunni pendolari provenienti dai paesi limitrofi.

1.3 PECUP DELL'INDIRIZZO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno possedere le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azioni stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Le loro competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

A conclusione del percorso il diplomato dovrà essere in grado di:

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla

-normativa sulla sicurezza degli utenti.

- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della
- certificazione secondo la normativa in vigore.
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDIO	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	1	1	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	1	1	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	2	2	-	-	-
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafiche	2	2	-	-	-
Geografia generale	1	1	-	-	-
Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	6	-	-	-	-
Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche	-	6			
Matematica	4	4	3	3	3
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	-	-	5	4	5
Tecnologie meccaniche ed applicazioni	-	-	4	5	3
Tecnologie elettrico - elettroniche e applicazioni	-	-	4	4	4
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	-	-	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

1.4 PROFILO DELLA CLASSE – ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe V A è costituita da 18 alunni di sesso maschile provenienti dai comuni di Santa Ninfa, Salemi, Partanna e Castelvetro. Nel suo insieme si configura come un gruppo variamente caratterizzato riguardo ad attitudini, interesse ed impegno.

La classe, per competenze, abilità e conoscenze raggiunte, può essere divisa in tre fasce di livello: un primo gruppo formato da un numero esiguo di allievi ha raggiunto un possesso di conoscenze, competenze e abilità buone. Ha lavorato con un certo impegno, in maniera autonoma e responsabile, ha seguito le attività didattiche manifestando interesse e partecipando attivamente al dialogo educativo, rispettando le consegne; un secondo gruppo, pur mostrando qualche difficoltà di ordine operativo in generale, rientra nell'ambito di un livello accettabile, dal momento che presenta un sufficiente sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata; infine un terzo gruppo ha mostrato poca attenzione durante le attività didattiche, ha avuto necessità di essere sollecitato per prestare attenzione e rispettare le consegne. Le competenze, abilità e conoscenze acquisite da quest'ultimo gruppo sono state non sempre sufficienti. Qualche allievo non ha frequentato regolarmente le lezioni accumulando tante ore di assenze.

Sono inseriti nella classe due alunni con programmazione per obiettivi minimi (PEI) seguiti rispettivamente per 18 e 9 settimanali dall'insegnante di sostegno, un allievo con programmazione differenziata seguito per 18 ore dall'insegnante di sostegno e un altro allievo con un piano didattico personalizzato (PDP). Per gli alunni BES si allegano:

- i Piani Didattici Personalizzati
- i Piani Educativi Individualizzati

PROSPETTO DELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI.	N. TRASFERIMENTI	N. AMMESSI
2023/2024	21	/	3	2
2024/2025	18	/	/	1
2025/2026	18	1	/	

1.5 CONTENUTI (VEDI ALLEGATI PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE)

In allegato al documento verranno forniti i programmi svolti dai singoli docenti.

1.6 METODOLOGIE ADOTTATE – MEZZI UTILIZZATI

Il Consiglio di classe ha adottato tutte le strategie utili per promuovere e consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti e per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.). Si è impegnato a promuovere situazioni di apprendimento collaborativo prevedendo anche la realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria di classe e approcci metacognitivi (modi di apprendimento individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio) adottando le seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo/cooperative learning, esercitazioni, simulazioni di casi, discussioni guidate, ricerche individuali e/o di gruppo, libri di testo, lim, siti internet, dispense e/o strumenti audiovisivi (cd, dvd, ...). Nella conduzione delle varie discipline si è sempre tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno, al fine di potere consentire a tutti di apprendere secondo le proprie potenzialità e attitudini. È stata promossa l'educazione all'ascolto attraverso la lezione frontale, la discussione, la lettura, per far sì che l'allievo riuscisse a comprendere l'argomento oggetto di discussione e lo scopo del messaggio, il tipo di testo, sapesse annotare le informazioni che lo interessavano e distinguere i messaggi impliciti ed espliciti. Si è cercato di educare la classe a prestare attenzione e a riflettere, mirando al confronto culturale nella forma di dibattito in modo da stimolare lo sviluppo delle capacità comunicativo - espressive, riflessive e critiche di ogni singolo alunno. Anche il dialogo si è rivelato strumento efficace e immediato di comunicazione. Si è cercato di suscitare l'interesse sottoponendo all'attenzione problematiche attuali sollevando, in tal modo, dubbi ed osservazioni. Gli alunni sono stati guidati al ragionamento, alla riflessione, al senso critico. Per il recupero di contenuti non appresi si è applicato il metodo del feed-back: si è dato ascolto a tutti gli interventi cogliendo dagli errori l'occasione per un rinforzo positivo. Sono state, tra l'altro, proposte nella prima parte dell'anno scolastico, attività di gruppo di studio guidato in classe per favorire l'apprendimento, la socializzazione, l'interscambio di informazioni, l'autovalutazione e il confronto con gli altri.

1.7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI UTILIZZATI

Per ciò che riguarda gli strumenti usati sono stati adoperati tutti gli strumenti idonei alle varie esigenze didattiche, privilegiando sia gli approcci digitali, sia gli approcci più tradizionali. I libri e i manuali scolastici sono stati usati per tutte le discipline assieme a tutti gli strumenti digitali offerti dalla piattaforma di G-Suite e/o ad ogni altra risorsa offerta dalla rete che ciascun docente ha ritenuto opportuno usare. Nel corso dell'anno inoltre sono stati resi fruibili agli alunni video e filmati tratti da programmi Rai o da altre piattaforme educative.

Gli strumenti usati sono stati i seguenti: libri di testo, lavagna, lim, riviste, siti internet, dispense, strumenti audiovisivi. Le attività sono state svolte in aula, al campetto comunale, nei laboratori di informatica e delle discipline di indirizzo. Altri ambienti di apprendimento sono state le app per video conferenze e Google Classroom.

1.8 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo e didattico ha privilegiato lo spazio fisico dell'aula, del campo comune, dei laboratori di informatica, dei laboratori di tecnologia elettronica e meccanica; gli spazi di insegnamento virtuale si sono invece avvalsi della piattaforma G-Suite in dotazione dell'istituto e associata al dominio della scuola che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Moduli, Classroom. I tempi scolastici non hanno subito variazioni. I tempi rispettati, in generale, sono stati quelli dell'orario vigente in istituto.

2 PERCORSI E ATTIVITÀ

2.1 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Dal primo anno del secondo biennio e fino al quinto anno, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione, prof. Stefano Maurizio Mistretta.

Il docente ha trattato con i ragazzi gli argomenti relativi alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Le lezioni sono state di supporto e rinforzo agli argomenti già trattati in lingua italiana nel corso di studi e hanno riguardato in particolare le centrali Eoliche, le centrali Idroelettriche e di Pompaggio e le centrali Fotovoltaiche. I ragazzi hanno appreso il linguaggio specifico e tecnico riguardante gli argomenti trattati e sono risultati in grado di padroneggiarlo.

Si allega la relazione del Docente

TITOLO DEL MODULO	DISCIPLINA		COMPETENZE ACQUISITE
L'Energia Rinnovabile	Tecnologie Elettrico Elettroniche ed Applicazioni		Conoscenza della micro lingua settoriale e degli argomenti svolti

2.2 PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX-PCTO)

La formazione Scuola-Lavoro(ex PCTO) è un'esperienza formativa innovativa che mira ad unire sapere e saper fare, ad orientare le aspirazioni degli studenti verso il mondo del lavoro.

L'approccio lavorativo dell'alunno si pone come strumento che offre a tutti gli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado l'opportunità di apprendere, mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati e pubblici.

Gli studenti sono stati chiamati a svolgere un numero ore di PCTO, come previsto dalla legge 107 del 13.07.2015 e successive modifiche apportate con la legge di bilancio n. 145 del 30.12.2018, che prevede per gli istituti professionali un numero minimo di ore pari a 210. Nel corrente anno scolastico tali attività e le esperienze extracurricolari sono state inserite nel CURRICULUM DELLO STUDENTE.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

ANNO	STRUTTURE OSPITANTI	ATTIVITÀ	ORE	COMPETENZE ACQUISITE
3°	MIUR Attività online Sportello energia Attività online Educazione digitale "F. D' Aguirre-D. Alighieri	-Corso sulla sicurezza -Auto imprenditorialità in modalità a distanza - Progetto sostenuto da Loroy Merlin in collaborazione con il Politecnico di Torino "Sportello Energia" on line -Progetto A2A "Viaggio nel mondo della transizione energetica" --Educazione Digitale: Core Pla -"Inclusive Sporting Camp Cilento2024"	85	Sapersi orientare in materia di Sicurezza. Saper scegliere il percorso professionale e/o lavorativo confacente alle proprie Inclinazioni Riconoscere e saper valorizzare la propria inclinazione professionale per una scelta consapevole del percorso di studio e/o lavorativo da intraprendere.

4°	Istituto D'Aguirre-Alighieri	Attività di orientamento professionale e Universitario” LA SCUOLA ORIENTA IL TUO FUTURO”con il dipartimento SPPEFF di UNIPA-percorso PNRR di 15 ore, docente prof.ssa C. Polizzi”educazione all’affettività e gestione dei conflitti “Orienta Sicilia AsterSicilia 2022”	15	Saper scegliere il percorso professionale e/o lavorativo confacente alle proprie Inclinzioni
		Assorienta	3	
	Istituto D'Aguirre-Alighieri	-Biblioteca umana(laboratorio socio-emotivo)	30	Rafforzare le competenze di cittadinanza, l’empatia e la capacità di argomentare, aspetti fondamentali anche per la relazione con clienti e colleghi in ambito lavorativo.
		-Educazione alla transizione Ecologica energetica e digitale e alla sostenibilità ambientale (agenda 2030)-	35	
	on line Istituto D'Aguirre-Alighieri	Percorso PNRR di educazione linguistica/inglese e digitale	25	Coniugare le competenze tecniche di indirizzo con soft skills, competenze linguistiche, digitali e di orientamento, in linea con il profilo in uscita MAT.

5°	Laboratori dell' istituto, Aula Magna, Museo Mac di Gibellina, aula consiliare del comune di Gibellina, Fondazioni Orestyadi,	Progetto regionale “Viaggio nella Memoria: Dal Cretto di Burri a Gibellina contemporanea”	32	-Coniugare le competenze tecniche di indirizzo con soft skills, competenze linguistiche, digitali e di orientamento, in linea con il profilo in uscita MAT. Conoscere il territorio; Acquisire la capacità di lettura del contesto urbano e l'uso di software per la modellazione 3D, utili anche in ambito tecnico-manutentivo. L'attività ha inoltre consolidato il senso di appartenenza e la consapevolezza del valore culturale della Valle del Belice.
	Studentato Camplus	Progetto di FSL a Valencia – 70 ore	70	Potenziare le competenze in lingua inglese e spagnola tecnica, confrontandosi con standard lavorativi europei, norme di sicurezza e procedure di manutenzione . Acquisire autonomia sul problem solving in contesti reali e sulla capacità di adattamento interculturale.
	Aule dell'IPSA	Progetto “La Biblioteca Umana” 1. Incontri con Polizia Postale e Carabinieri su sicurezza, bullismo, cyberbullismo e violenza di genere. 2. “Cinema in classe” per l'educazione al linguaggio audiovisivo e alla lettura critica.	30	Rafforzare le competenze di cittadinanza, l'empatia e la capacità di argomentare, aspetti fondamentali anche per la relazione con clienti e colleghi in ambito lavorativo.

	<p>Facoltà di Ingegneria Elettrica presso l' università di Palermo</p> <p>Azienda del territorio,I.r.i. s, di Partanna</p>	<p>3. “Giornalismo con GDS Scuola” per lo sviluppo di competenze comunicative e digitali.</p> <p>4. “Progetto Lettura” con analisi del testo “Tanta ancora vira” di Viola Ardone</p> <p>.Progetto PNRR con UniPa – Facoltà di Ingegneria Elettrica –</p> <p>Apprendistato di I livello e FSL in azienda</p>	<p>15</p> <p>176</p>	<p>Integrare il curriculum di manutenzione con contenuti innovativi legati alla transizione energetica; Stimolare l'orientamento verso percorsi ITS e universitari tecnici.</p> <p>Acquisire metodo, rispetto delle tempistiche e cultura della sicurezza sul lavoro secondo http://D.Lgs. 81/08.</p>
--	--	---	------------------------------------	---

2.3 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Sintesi attività: si allega al documento anche l'estratto di Educazione Civica.

NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI	DISCIPLINE	ORE
Costituzione	La parità di genere Il lavoro Le guerre e le loro conseguenze Sport e Salute	-storia	2
		-Religione	2
		- Installazione e Manutenzione	3
		-Tec	2
		Elettr.elettroniche	2
Sviluppo sostenibile	La parità di genere Il lavoro Le guerre e le loro conseguenze Città e comunità sostenibili Sport e salute	-Scienze Motorie e Sportive	2
		Italiano	2
		Matematica	2
		Lab tecnologico ed esercitazioni	2
		Scienze Motorie e Sportive	2
Cittadinanza digitale	Il lavoro Gli strumenti di comunicazione e l'identità digitale	Tec meccaniche	3
		Installazione	4
		Tec. elettr. Inglese	4
TOTALE ORE			33

2.4 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto, e in particolare la sede di Santa Ninfa, ha aderito ai seguenti progetti:

- Progetto di orientamento
- Educazione alla transizione ecologica/energetica e alla sostenibilità ambientale – Agenda 2030
- La biblioteca umana: laboratorio di educazione socio-emotiva.

2.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Anno Scolastico: 2023/2024

1. Quadro Normativo e Obiettivi Generali

- Attuazione Linee Guida per l'orientamento (D.M. 328/2022).
- Transizione attiva verso università e mondo del lavoro.
- Sviluppo di competenze decisionali e autoconsapevolezza negli studenti.
- Valorizzazione delle inclinazioni personali e tecnico-professionali.

2. Sintesi delle Attività Svolte e Articolazione Oraria

Laboratorio di Orientamento Informativo (5 Ore)

- Partner esterno: Associazione ASTER.
- Evento: Fiera Orienta Sicilia (Palermo).
- Focus: Esplorazione dell'offerta universitaria e degli scenari professionali futuri.

Laboratori Specifici di Orientamento (45 Ore)

La Biblioteca Umana (15 ore): Conferenze su violenza di genere e inclusione(8 ore); Educazione alla cittadinanza (2 ore): Visione del film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi. Didattica disciplinare (5 ore): Connessioni curriculari sui temi sociali trattati.

Campus Sportivo nel Salento (30 ore): Laboratorio sportivo incentrato su performance sportive e dinamiche relazionali.

Laboratorio di Orientamento Area Tecnico-Scientifica (5 Ore)

- 3 Partner esterno: Associazione ARI (Radioamatori Italiani).
- 4 Focus: Conferenza su radio, telecomunicazioni e sistemi di Protezione Civile.

3. Analisi Dettagliata dei Moduli e Competenze Sviluppate

Area Informativa e di Scenario (Fiera Orienta Sicilia)

- Raccolta autonoma di materiali informativi su ITS e Università.
- Confronto diretto con esperti di orientamento e orientatori accademici.
- Comprensione dei fabbisogni professionali legati al settore manutentivo.

Area Trasversale e Sociale (Laboratori Specifici)

- Analisi critica degli stereotipi sociali tramite la "Biblioteca Umana".
- Riflessione storica e civica sul ruolo della donna con il film di P. Cortellesi.
- Potenziamento di empatia, resilienza e rispetto delle diversità.
- Sviluppo del team building attraverso le attività motorie del Campus sportivo nel Salento.

Area Tecnico-Scientifica (Conferenza ARI)

- Comprensione del ruolo strategico delle telecomunicazioni nelle emergenze.
- Connessione pratica tra le materie di indirizzo MAT e la Protezione Civile.
- Analisi del funzionamento tecnico delle onde radio e dei sistemi di backup.

4. Valutazione dell'Impatto Orientativo ed Evoluzione della Classe

- 3 Elevato interesse degli studenti verso le applicazioni civili dell'elettronica.
- 4 Maturazione di una forte coscienza civica e di coesione interna al gruppo classe.

- 5 Maggiore chiarezza degli studenti sui percorsi post-diploma (lavoro/ITS).
6 Integrazione riuscita tra competenze tecniche (Hard Skills) e umane (Soft Skills).

5. Documentazione e Caricamento sul Portfolio dello Studente

- Tracciamento formale delle 55 ore complessive di orientamento svolte.
- Inserimento dei moduli all'interno della piattaforma ministeriale Unica.
- Linea guida per la redazione del Capolavoro da parte di ciascun alunno.

Salemi, 31 maggio 2024

TUTOR SCOLASTICO: Stefano Maurizio Mistretta

Anno Scolastico: 2024/2025

1. Premessa e Obiettivi del Percorso

Il percorso di orientamento per la classe 4^a A è stato progettato per integrare le competenze tecniche proprie dell'indirizzo MAT con lo sviluppo di soft skills, consapevolezza civica e capacità di scelta post-diploma. L'obiettivo principale è stato favorire una transizione consapevole verso il mondo del lavoro o dell'università, rafforzando l'intelligenza emotiva e la responsabilità sociale.

2. Attività Svolte e Competenze Sviluppate

A. Orientamento Universitario e Gestione del Sé (Percorso PNRR - UNIPA)

- Corso Sppeff (15 ore): Sotto la guida della Prof.ssa C. Polizzi, gli studenti hanno affrontato l'educazione all'affettività e la gestione dei conflitti. L'attività ha permesso di migliorare il clima di classe e la resilienza individuale, strumenti critici per l'inserimento in contesti lavorativi complessi.
- Orienta Sicilia - Associazione Aster (5 ore): La partecipazione alla fiera dell'orientamento ha fornito un panorama aggiornato sulle opportunità formative e professionali, stimolando la riflessione sulle inclinazioni personali.

B. Cittadinanza, Inclusione e Benessere (Area Sociale e Umanistica)

La Biblioteca Umana è un progetto annuale di istituto di 50 ore che attraverso varie attività e conferenze ha trattato i seguenti temi : Il confronto su bullismo, violenza di genere e disagi emotivi ha promosso l'empatia e l'inclusione, collegando il benessere psicologico al successo professionale. Il progetto ha abbracciato anche i seguenti segmenti:

La Settimana dello Studente, che ha rappresentato un laboratorio attivo per la progettualità e la creatività degli studenti, con fasi di approfondimento e di recupero di gruppo legate alla didattica curricolare.

Progetto Cinema e "Il Maggio dei Libri": Le attività laboratoriali in villa e la visione filmica hanno stimolato il pensiero critico e la capacità di analisi.

"Dai Canti ai Cunti" : Attraverso la scrittura trasformativa ispirata a Leopardi, gli studenti hanno lavorato sulla narrazione di sé, trasformando il disagio in risorsa creativa e riflessiva.

C. Territorio, Tradizione e Competenze Professionali

- **Identità Locale:** La partecipazione al Corteo Storico di Santa Ninfa, al Carnevale 2025 e al laboratorio sugli Altari di San Giuseppe ha consolidato il legame con il territorio e la capacità di lavorare in gruppo per obiettivi comuni (team building).

D. Orientamento Scolastico e Transizione Ecologica (25 ore)

- **Tutoraggio Laboratori e Open Day:** Gli studenti hanno assunto il ruolo di tutor per i futuri iscritti, illustrando i temi dell'Agenda 2030 e della transizione energetica. Partendo dall'opera di Italo Calvino, hanno collegato la letteratura alla sostenibilità urbana e tecnologica, dimostrando padronanza tecnica e capacità comunicative.

3. Valutazione dell'Efficacia Orientativa

Le attività hanno evidenziato una maturazione del gruppo classe. In particolare, il passaggio dal ruolo di "discente" a quello di "tutor" (Open Day) ha accresciuto l'autoefficacia. L'integrazione tra tematiche umanistiche (Leopardi, Calvino) e tecniche (Transizione Energetica) ha permesso di comprendere che il profilo del manutentore moderno richiede una visione olistica, sensibile alla sostenibilità e all'etica del lavoro.

Salemi, 31 maggio 2025

TUTOR SCOLASTICO: Stefano Maurizio Mistretta

Anno Scolastico: 2025/2026

Nel corso dell'a.s. 2025/2026 la classe ha svolto un percorso strutturato di orientamento in uscita, finalizzato alla scelta consapevole del percorso universitario o professionale post-diploma. Le attività si sono svolte tra novembre 2025 e marzo 2026 e hanno coinvolto Atenei, Accademie, Enti e Forze dell'Ordine.

1. Attività comuni a tutte le classi quinte

Nel mese di novembre 2025 tutte le classi quinte hanno partecipato alla **Fiera Orienta Sicilia**. L'evento ha permesso agli studenti di avere una panoramica completa sull'offerta formativa universitaria, sugli ITS Academy e sui principali sbocchi lavorativi del territorio.

Tra novembre 2025 e marzo 2026 le classi hanno svolto i **Percorsi PNRR di Orientamento da 15 ore** in collaborazione con l'Università di Palermo. Ogni classe è stata abbinata a un Dipartimento UNIPA coerente con l'indirizzo di studio, con l'obiettivo di potenziare le competenze di scelta e di far conoscere da vicino la didattica universitaria.

A febbraio 2026 alcuni studenti hanno preso parte alla Welcome Week UNIPA, durante la quale hanno seguito lezioni aperte, partecipato a simulazioni dei test di ammissione e usufruito degli sportelli informativi organizzati dalle singole facoltà.

Durante l'intero anno scolastico si sono tenuti incontri online con Assorienta, dedicati alle carriere in divisa presso Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri e Guardia di Finanza, oltre che alla

preparazione ai test universitari TOLC e alle altre prove di ammissione.

Le classi hanno inoltre incontrato referenti della LUMSA, dell'Accademia NABA di Milano e dell'Università E-Campus per conoscere l'offerta di atenei privati, delle istituzioni AFAM e delle università telematiche.

Infine, sono stati organizzati incontri con le Forze dell'Ordine e con il Centro per l'Impiego di Trapani, per illustrare gli sbocchi professionali nei settori pubblico e privato, le modalità di accesso ai concorsi e i servizi di supporto all'inserimento lavorativo.

2. Percorsi PNRR 15 ore con UNIPA – La 5A IPSIA, indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, ha svolto il percorso con il Dipartimento di Ingegneria, approfondendo i temi dell'ingegneria meccanica, elettrica e gestionale attraverso attività di laboratorio in ambito STEM.

3. Progetto specifico: POT Crettolab

Oltre alle attività comuni, la 5A IPSIA ha partecipato al progetto POT Crettolab di 20 ore con la Facoltà di Architettura UNIPA. Il laboratorio progettuale, svolto tra Gibellina e Santa Ninfa, ha avvicinato gli studenti alla progettazione architettonica, al design, al disegno tecnico e alla modellazione 3D, con particolare attenzione ai temi della rigenerazione urbana.

4. Competenze trasversali acquisite

1. Conoscenza di sé: bilancio di competenze, individuazione di attitudini e interessi.
2. Esplorazione dell'offerta formativa: università statali, private, AFAM, ITS, corsi professionalizzanti.
3. Metodo di scelta: analisi sbocchi occupazionali, confronto piani di studio, valutazione test d'ingresso.
4. Orientamento al lavoro: redazione CV, simulazione colloqui, conoscenza bandi e concorsi, ruolo del CPI Trapani.

5. Esiti e ricaduta didattica

Le attività hanno permesso agli studenti di:

- Ridurre l'incertezza nella scelta post-diploma attraverso esperienze dirette con i dipartimenti.
- Confrontare percorsi universitari diversi grazie alla Welcome Week e agli incontri con LUMSA, NABA, E-Campus.
- Acquisire informazioni concrete su carriere in divisa e modalità di accesso tramite Assorienta e Forze dell'Ordine.
- Sperimentare la didattica universitaria nei percorsi PNRR e nel POT Crettolab.

La documentazione delle presenze e i feedback degli studenti sono depositati agli atti per il Curriculum dello Studente e per l'Orientamento in uscita.

Salemi 23 aprile 2026

Il Referente per l'Orientamento in uscita

Dia Maria Luigia

3.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.1 CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di competenze acquisite;
- i risultati delle prove di verifica del primo e secondo quadrimestre;
- il miglioramento nella progressione degli studi;
- la partecipazione a tutte le attività proposte;
- l'impegno e partecipazione al dialogo educativo.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Livelli	Voto	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Livello Insufficiente	1-2-3	Non sa applicare le conoscenze minime, utilizza una forma sconnessa e sconclusionata, usa un lessico incongruente, applica procedure con gravi errori	Non sa orientarsi	Conoscenze inesistenti
	4	Se guidato, applica le conoscenze minime con forma scorretta e procedure con gravi errori, usa un lessico ristretto	Distingue i dati senza saperli sintetizzare	Conoscenze frammentarie, incomplete, con gravi lacune e difficoltà di comprensione
	5	Applica le conoscenze minime pur con qualche incertezza, forma elementare e non sempre chiara, lessico comune e ripetitivo con errori nelle procedure	Effettua analisi e sintesi in maniera imprecisa e superficiale; rielabora in maniera elementare e contraddittoria	Conoscenze generiche e parziali con lacune non troppo gravi
Livello Base	6	Applica le conoscenze ed esegue le procedure in modo corretto, ma elementare; espone in modo appropriato pur con qualche imprecisione lessicale	Effettua sintesi e compie valutazioni in modo guidato	Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali
Livello Intermedio	7	Applica le conoscenze a compiti di media difficoltà con un inizio di rielaborazione personale; espone in modo semplice e lineare ma corretto; usa un lessico abbastanza adeguato	Effettua sintesi ed analisi corrette, con una parziale autonomia e coerenza	Conoscenza generale di tutti gli argomenti trattati, ma non sempre approfondita
	8	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi ed ambiti interdisciplinari; espone in maniera chiara, scorrevole e corretta; usa un lessico adeguato e pertinente	Rielabora correttamente in modo documentato ed autonomo	Complete ed approfondite le conoscenze, sicura la comprensione

Livello Avanzato	9	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi ed ambiti interdisciplinari; trova soluzioni innovative e pertinenti; l'esposizione è fluida, scorrevole e corretta con uso di lessico ricco e specifico	Rielabora correttamente in modo documentato, autonomo e critico	Conoscenze complete, approfondite ed ampie
	10	Applica con sicurezza ed aggiunge soluzioni personali; l'esposizione è fluida, scorrevole e corretta con uso di lessico ricco, specifico ed approfondito	Rielabora e in modo documentato, autonomo, critico ed originale	Conoscenze complete, approfondite ed ampie

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI NON COGNITIVI

	Livello basso	Livello medio	Livello alto
Partecipazione	Passiva - disattenta - inopportuna	Sollecitata - opportuna - attiva	Propositiva - stimolante - critica
Impegno	Inesistente - scarso - discontinuo	Regolare - adeguato - continuo	Appropriato - proficuo - tenace
Metodo di studio	Inosservabile - disorganizzato - inefficace	Ordinato - idoneo - efficace	Valido - funzionale - elaborativo
Progressione dell'apprendimento	Irrilevante - insufficiente - contraddittoria	Regolare - evidente - progressiva	Costante - buona - notevole
Condotta	Frequenza discontinua - indisciplinata - irrispettosa	Frequenza regolare - corretta - responsabile	Apprezzabile - coerenza - costruttiva
Provvedimenti disciplinari	Frequenti	Sporadici	Inesistenti

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Candidato.....CLASSE.....

INDICATORI GENERALI- MAX 60 PUNTI	DESCRITTORI	Punteggio
INDICATORE 1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione e organizzazione del testo confuse e incomplete	2
	Progettazione e organizzazione del testo imprecise e poco articolata	4
	Progettazione e organizzazione del testo sufficientemente elaborate	6
	Progettazione e organizzazione del testo chiare e corrette	8
	Progettazione e organizzazione del testo chiare e ottimamente articolate	10
Coesione e coerenza testuale	Esposizione testuale disordinata e incoerente	2
	Esposizione testuale non sempre ordinata e/o coerente	4
	Esposizione testuale ordinata e sufficientemente coerente	6
	Esposizione testuale ordinata, coesa e coerente	8
	Esposizione testuale ottimamente articolata, coesa e coerente	10
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessicoscorretto e inappropriato	2
	Lessico semplice e non sempre corretto	4
	Lessico semanticamente vario e pertinente	6
		8
	Lessicoricco ed originale	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Espressione scorretta e imprecisa. Punteggiatura scorretta	2
	Espressione semplice e poco corretta. Punteggiatura non sempre corretta	4
	Espressione semplice, chiara e per lo più corretta. Punteggiatura corretta	6
	Espressione articolata e corretta. Punteggiatura corretta	8
	Espressione articolata, fluida e corretta. Punteggiatura corretta ed efficace	10
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze dell'argomento proposto scarse e riferimenti culturali assenti	2
	Conoscenze dell'argomento proposto modeste e riferimenti culturali superficiali	4
	Conoscenze dell'argomento proposto sufficienti e riferimenti culturali accettabili	6
	Conoscenze dell'argomento proposto ampie e riferimenti culturali adeguati	8
	Conoscenze dell'argomento proposto approfondite e riferimenti culturali pertinenti	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali totalmente assenti o limitati	2
	Giudizi critici e valutazioni personali parziali e/o scarsamente adeguati	4
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente elaborati	6
	Giudizi critici e valutazioni personali esaurienti e adeguati	8
	Giudizi critici e valutazioni personali ampi e soddisfacenti	10

INDICATORI SPECIFICI -MAX 40 PUNTI	DESCRITTORI		Punteggio
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo; forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<p>Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna</p> <p>Rispetto parziale ma comunque inadeguato dei vincoli posti nella consegna</p> <p>Rispetto parziale ma adeguato dei vincoli posti nella consegna</p> <p>Rispetto adeguato dei vincoli posti nella consegna</p> <p>Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna</p>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Parafrasi e comprensione del testo gravemente incomplete</p> <p>Parafrasi e comprensione parzialmente sviluppate</p> <p>Parafrasi e comprensione sufficientemente elaborate</p> <p>Parafrasi e comprensione pertinenti e complete</p> <p>Parafrasi e comprensione ben articolate e originalmente elaborate</p>	<p>2</p> <p>4</p> <p>6</p> <p>8</p> <p>10</p>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<p>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica disordinata e scorretta</p> <p>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica incompleta e non sempre corretta</p> <p>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficientemente ordinata e corretta</p> <p>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica esaustiva e ben articolata</p> <p>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta e ottimamente articolata</p>	<p>2</p> <p>4</p> <p>6</p> <p>8</p> <p>10</p>	
Interpretazione corretta e articolata del testo	<p>Interpretazione del testo scorretta e riferimenti culturali assenti o limitati</p> <p>Interpretazione del testo superficiale e riferimenti culturali poco articolati</p> <p>Interpretazione del testo corretta e riferimenti culturali sufficientemente adeguati</p> <p>Interpretazione del testo corretta e riferimenti culturali esaurienti</p> <p>Interpretazione del testo corretta e riferimenti culturali ampi ed articolati</p>	<p>2</p> <p>4</p> <p>6</p> <p>8</p> <p>10</p>	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	/ 100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (CON ARROTONDAMENTO)	/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	DESCRITTORI	Punteggio
INDICATORE 1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione e organizzazione del testo confuse e incomplete	2
	Progettazione e organizzazione del testo imprecise e poco articolata	4
	Progettazione e organizzazione del testo sufficientemente elaborate	6
	Progettazione e organizzazione del testo esaurienti e corrette	8
	Progettazione e organizzazione del testo chiare e ottimamente articolate	10
Coesione e coerenza testuale	Esposizione testuale disordinata ed incoerente	2
	Esposizione testuale non sempre ordinata e/o coerente	4
	Esposizione testuale ordinata e sufficientemente coerente	6
	Esposizione testuale ordinata, coesa e coerente	8
	Esposizione testuale ottimamente articolata, coesa e coerente	10
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico scorretto e inappropriato	2
	Lessico semplice e non sempre corretto	4
	Lessico semplice e corretto	6
	Lessico semanticamente vario e pertinente	8
	Lessico ricco ed originale	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Espressione scorretta e imprecisa. Punteggiatura scorretta	2
	Espressione semplice e poco corretta. Punteggiatura non sempre corretta	4
	Espressione semplice, chiara e per lo più corretta. Punteggiatura corretta	6
	Espressione articolata e corretta. Punteggiatura corretta	8
	Espressione articolata, fluida e corretta. Punteggiatura corretta ed efficace	10
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze dell'argomento proposto scarse e riferimenti culturali assenti	2
	Conoscenze dell'argomento proposto modeste e riferimenti culturali superficiali	4
	Conoscenze dell'argomento proposto sufficienti e riferimenti culturali accettabili	6
	Conoscenze dell'argomento proposto ampie e riferimenti culturali adeguati	8
	Conoscenze dell'argomento proposto approfondite e riferimenti culturali pertinenti	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali totalmente assenti o limitati	2
	Giudizi critici e valutazioni personali parziali e/o scarsamente adeguati	4
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente elaborati	6
	Giudizi critici e valutazioni personali esaurienti e adeguati	8
	Giudizi critici e valutazioni personali ampi e soddisfacenti	10

INDICATORI SPECIFICI - MAX 40 PUNTI	DESCRITTORI		Punteggio	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni		
Individuazione parziale e/o inadeguata di tesi e argomentazioni		Individuazione parziale ma adeguata di tesi e argomentazioni		6
Individuazione completa di tesi e argomentazioni		Individuazione completa e ben articolata di tesi e argomentazioni		12
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazioni completamente assenti			3
	Argomentazioni incomplete e svolte in modo poco coerente			6
	Argomentazioni poco approfondite ma svolte in modo coerente			9
	Argomentazioni complete e svolte in modo consequenziale e ordinato			12
	Argomentazioni valide, pertinenti, originali ed efficacemente articolate			15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione totalmente assenti			2
	Riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione parziali o inadeguati			4
	Riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sufficientemente congruenti			6
	Riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione corretti e articolati			8
	Riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione corretti, ampi e ben articolati			10

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	/ 100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (CON ARROTONDAMENTO)	/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato _____ CLASSE.....

INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	DESCRITTORI	Punteggio	
<i>INDICATORE 1</i>			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione e organizzazione del testo confuse e incomplete	2	
	Progettazione e organizzazione del testo imprecise e poco articolata	4	
Coesione e coerenza testuale	Progettazione e organizzazione del testo sufficientemente elaborate	6	
	Progettazione e organizzazione del testo esaurienti e corrette	8	
	Progettazione e organizzazione del testo chiare e ottimamente articolate	10	
	Esposizione testuale disordinata ed incoerente	2	
Esposizione testuale	Esposizione testuale non sempre ordinata e/o coerente	4	
	Esposizione testuale ordinata e sufficientemente coerente	6	
	Esposizione testuale ordinata, coesa e coerente	8	
	Esposizione testuale ottimamente articolata, coesa e coerente	10	
<i>INDICATORE 2</i>			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico scorretto e inappropriato	2	
	Lessico semplice e non sempre corretto	4	
	Lessico semplice e corretto	6	
	Lessico semanticamente vario e pertinente	8	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ricco ed originale	10	
	Espressione scorretta e imprecisa. Punteggiatura scorretta	2	
	Espressione semplice e poco corretta. Punteggiatura non sempre corretta	4	
	Espressione semplice, chiara e per lo più corretta. Punteggiatura corretta	6	
	Espressione articolata e corretta. Punteggiatura corretta	8	
Esposizione articolata, fluida e corretta. Punteggiatura corretta ed efficace	Espressione articolata, fluida e corretta. Punteggiatura corretta ed efficace	10	
	<i>INDICATORE 3</i>		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze dell'argomento proposto scarse e riferimenti culturali assenti	2
		Conoscenze dell'argomento proposto modeste e riferimenti culturali superficiali	4
		Conoscenze dell'argomento proposto sufficienti e riferimenti culturali accettabili	6
Conoscenze dell'argomento proposto ampie e riferimenti culturali adeguati		8	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze dell'argomento proposto approfondite e riferimenti culturali pertinenti	10	
	Giudizi critici e valutazioni personali totalmente assenti o limitati	2	
	Giudizi critici e valutazioni personali parziali e/o scarsamente adeguati	4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente elaborati	6	
	Giudizi critici e valutazioni personali esaurienti e adeguati	8	
Giudizi critici e valutazioni personali ampi e soddisfacenti	10		

INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI	DESCRITTORI		Punteggio
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Contenuto del testo non pertinente rispetto alla traccia; assenza di intitolazione	3
		Contenuto del testo non sempre pertinente rispetto alla traccia; intitolazione non coerente	6
		Contenuto del testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia; intitolazione coerente	9
Contenuto del testo pertinente alla traccia e ben articolato; intitolazione efficace		12	
Sviluppo dell'esposizione e dell'argomentazione	Contenuto del testo pertinente alla traccia e ben articolato; intitolazione efficace	15	
	Contenuto del testo pertinente alla traccia e ottimamente articolato; intitolazione originale		
	Esposizione superficiale e argomentazione completamente assenti	3	
	Esposizione modesta e argomentazione parziali e/o incomplete	6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione e argomentazione sufficientemente svolte	9	
	Esposizione e argomentazione coerenti e ben articolate	12	
	Esposizione e argomentazioni pienamente ed efficacemente sostenute	15	
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o scorretti	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti e articolati	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali chiari, soddisfacenti e ben articolati	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, esaurienti ed efficacemente articolati	10	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	/ 100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (CON ARROTONDAMENTO)	/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI	VOTO IN DECIMI
20	4	2
30	6	3
40	8	4
50	10	5
60	12	6
70	14	7
80	16	8
90	18	9
100	20	10

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA**

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____				
VOTO _____				
NODO TEMATICO N1: Analisi e interpretazione del contesto operativo e delle specifiche tecniche				
Indicatore	Live lli	Descrittori	Punt i	P.ggio
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.	I	Ha rappresentato e descritto lo schema funzionale in modo frammentario, incoerente nell'elaborazione e non corretto nell'esposizione	0	
	II	Ha rappresentato e descritto lo schema funzionale in modo parziale, poco coerente nell'elaborazione e non sempre corretto nell'esposizione	1	
	III	Ha rappresentato e descritto lo schema funzionale in modo essenziale, sufficientemente coerente nell'elaborazione e sufficientemente corretto nell'esposizione	2	
	IV	Ha rappresentato e descritto lo schema funzionale in modo completo, coerente nell'elaborazione e corretto nell'esposizione	3	
	V	Ha rappresentato e descritto lo schema funzionale in modo completo e approfondito, coerente nell'elaborazione e corretto nell'esposizione	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici .	I	Ha rappresentato e descritto lo schema funzionale in modo incomprensibile, le informazioni sono presentate in modo disorganizzato, il linguaggio specifico non è pertinente	0	
	II	Ha rappresentato e descritto lo schema funzionale in modo poco comprensibile, le informazioni sono presentate in modo poco organizzato, il linguaggio specifico è parzialmente pertinente	1	
	III	Ha rappresentato e descritto lo schema funzionale in modo sufficientemente chiaro, le informazioni sono presentate in modo sufficientemente organizzato il linguaggio specifico è pertinente	2	
	IV	Ha rappresentato e descritto lo schema funzionale in modo chiaro, le informazioni sono presentate in modo accurato, il linguaggio specifico è pertinente	3	
	V	Ha rappresentato e descritto lo schema funzionale in modo dettagliato, le informazioni sono ben collegate e presentate in modo accurato, il linguaggio specifico utilizzato è molto pertinente	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	I	Non ha acquisito le conoscenze necessarie per la rappresentazione e la descrizione dello schema funzionale o le ha acquisite in modo estremamente frammentario e lacunoso	1	
	II	Ha acquisito le conoscenze necessarie per la rappresentazione e la descrizione dello schema funzionale in modo parziale e incompleto	2	
	III	Ha acquisito le conoscenze necessarie per la rappresentazione e la descrizione dello schema funzionale in modo sufficiente	3	
	IV	Ha acquisito le conoscenze necessarie per la rappresentazione e la descrizione dello schema funzionale in modo completo	4	
	V	Ha acquisito le conoscenze necessarie per la rappresentazione e la descrizione dello schema funzionale in modo completo e approfondito	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	I	Non ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per la rappresentazione e la descrizione dello schema funzionale o le ha acquisite in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per la rappresentazione e la descrizione dello schema funzionale in modo parziale e incompleto	3-4	
	III	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per la rappresentazione e la descrizione dello schema funzionale in modo sufficiente	5	
	IV	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per la rappresentazione e la descrizione dello schema funzionale in modo completo	6	
	V	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per la rappresentazione e la descrizione dello schema funzionale in modo completo e approfondito	7	
				/20

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____				
VOTO _____				
NODO TEMATICO N2: Progettazione e pianificazione degli interventi di manutenzione e/o installazione				
Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti	P.ggio
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/coerenza nell'elaborazione e nell'esposizione.	I	Ha progettato e pianificato gli interventi in modo frammentario, incoerente nell'elaborazione e non corretto nell'esposizione	0	
	II	Ha progettato e pianificato gli interventi in modo parziale, poco coerente nell'elaborazione e non sempre corretto nell'esposizione	1	
	III	Ha progettato e pianificato gli interventi in modo essenziale, sufficientemente coerente nell'elaborazione e sufficientemente corretto nell'esposizione	2	
	IV	Ha progettato e pianificato gli interventi in modo completo, coerente nell'elaborazione e corretto nell'esposizione	3	
	V	Ha progettato e pianificato gli interventi in modo completo e approfondito, coerente nell'elaborazione e corretto nell'esposizione	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Ha progettato e pianificato gli interventi in modo incomprensibile, le informazioni sono presentate in modo disorganizzato, il linguaggio specifico non è pertinente	0	
	II	Ha progettato e pianificato gli interventi in modo poco comprensibile, le informazioni sono presentate in modo poco organizzato, il linguaggio specifico è parzialmente pertinente	1	
	III	Ha progettato e pianificato gli interventi in modo sufficientemente chiaro, le informazioni sono presentate in modo sufficientemente organizzato il linguaggio specifico è pertinente	2	
	IV	Ha progettato e pianificato gli interventi in modo chiaro, le informazioni sono presentate in modo accurato, il linguaggio specifico è pertinente	3	
	V	Ha progettato e pianificato gli interventi in modo dettagliato, le informazioni sono ben collegate e presentate in modo accurato, il linguaggio specifico utilizzato è molto pertinente	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	I	Non ha acquisito le conoscenze necessarie per la progettazione e pianificazione degli interventi o le ha acquisite in modo estremamente frammentario e lacunoso	1	
	II	Ha acquisito le conoscenze necessarie per la progettazione e pianificazione degli interventi in modo parziale e incompleto	2	
	III	Ha acquisito le conoscenze necessarie per la progettazione e pianificazione degli interventi in modo sufficiente	3	
	IV	Ha acquisito le conoscenze necessarie per la progettazione e pianificazione degli interventi in modo completo	4	
	V	Ha acquisito le conoscenze necessarie per la progettazione e pianificazione degli interventi in modo completo e approfondito	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	I	Non ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per la progettazione e pianificazione degli interventi o le ha acquisite in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per la progettazione e pianificazione degli interventi in modo parziale e incompleto	3-4	
	III	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per la progettazione e pianificazione degli interventi in modo sufficiente	5	
	IV	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per la progettazione e pianificazione degli interventi in modo completo	6	
	V	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per la progettazione e pianificazione degli interventi in modo completo e approfondito	7	
				/20

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____ VOTO _____

NODO TEMATICO N3: Applicazione di procedure e tecniche operative specifiche

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti	P.ggio
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/coerenza nell'elaborazione e nell'esposizione.	I	Ha applicato le procedure e le tecniche operative specifiche in modo frammentario, incoerente nell'elaborazione e non corretto nell'esposizione	0	
	II	Ha applicato le procedure e le tecniche operative specifiche, in modo parziale, poco coerente nell'elaborazione e non sempre corretto nell'esposizione	1	
	III	Ha applicato le procedure e le tecniche operative specifiche, in modo essenziale, sufficientemente coerente nell'elaborazione e sufficientemente corretto nell'esposizione	2	
	IV	Ha applicato le procedure e le tecniche operative specifiche in modo completo, coerente nell'elaborazione e corretto nell'esposizione	3	
	V	Ha applicato le procedure e le tecniche operative specifiche in modo completo e approfondito	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Ha applicato le procedure e le tecniche operative specifiche in modo incomprensibile, le informazioni sono presentate in modo disorganizzato, il linguaggio specifico non è pertinente	0	
	II	Ha applicato le procedure e le tecniche operative specifiche in modo poco comprensibile, le informazioni sono presentate in modo poco organizzato, il linguaggio specifico è parzialmente pertinente	1	
	III	Ha applicato le procedure e le tecniche operative specifiche in modo sufficientemente chiaro, le informazioni sono presentate in modo sufficientemente organizzato il linguaggio specifico è pertinente	2	
	IV	Ha applicato le procedure e le tecniche operative specifiche in modo chiaro, le informazioni sono presentate in modo accurato, il linguaggio specifico è pertinente	3	
	V	Ha applicato le procedure e le tecniche operative specifiche in modo dettagliato, le informazioni sono ben collegate e presentate in modo accurato, il linguaggio specifico utilizzato è molto pertinente	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	I	Non ha acquisito le conoscenze necessarie per l'applicazione di procedure e tecniche operative specifiche o le ha acquisite in modo estremamente frammentario e lacunoso	1	
	II	Ha acquisito le conoscenze necessarie per l'applicazione di procedure e tecniche operative specifiche in modo parziale e incompleto	2	
	III	Ha acquisito le conoscenze necessarie per l'applicazione di procedure e tecniche operative specifiche in modo sufficiente	3	
	IV	Ha acquisito le conoscenze necessarie per l'applicazione di procedure e tecniche operative specifiche in modo completo	4	
	V	Ha acquisito le conoscenze necessarie per l'applicazione di procedure e tecniche operative specifiche in modo completo e approfondito	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	I	Non ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per l'applicazione di procedure e tecniche operative specifiche o le ha acquisite in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per l'applicazione di procedure e tecniche operative specifiche in modo parziale e incompleto	3-4	
	III	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per l'applicazione di procedure e tecniche operative specifiche in modo sufficiente	5	
	IV	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per l'applicazione di procedure e tecniche operative specifiche in modo completo	6	
	V	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per l'applicazione di procedure e tecniche operative specifiche in modo completo e approfondito	7	
				/20

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____ VOTO _____				
NODO TEMATICO N4: Valutazione dei risultati, documentazione e proposte di miglioramento				
Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti	Pggio
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.	I	Ha valutato i risultati, documentato e proposto dei miglioramenti in modo frammentario, incoerente nell'elaborazione e non corretto nell'esposizione	0	
	II	Ha valutato i risultati, documentato e proposto dei miglioramenti in modo parziale, poco coerente nell'elaborazione e non sempre corretto nell'esposizione	1	
	III	Ha valutato i risultati, documentato e proposto dei miglioramenti in modo essenziale, sufficientemente coerente nell'elaborazione e sufficientemente corretto nell'esposizione	2	
	IV	Ha valutato i risultati, documentato e proposto dei miglioramenti in modo completo, coerente nell'elaborazione e corretto nell'esposizione	3	
	V	Ha valutato i risultati, documentato e proposto dei miglioramenti in modo completo e approfondito, coerente nell'elaborazione e corretto nell'esposizione	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici .	I	Ha valutato i risultati, documentato e proposto dei miglioramenti in modo incomprensibile, le informazioni sono presentate in modo disorganizzato, il linguaggio specifico non è pertinente	0	
	II	Ha valutato i risultati, documentato e proposto dei miglioramenti in modo poco comprensibile, le informazioni sono presentate in modo poco organizzato, il linguaggio specifico è parzialmente pertinente	1	
	III	Ha valutato i risultati, documentato e proposto dei miglioramenti in modo sufficientemente chiaro, le informazioni sono presentate in modo sufficientemente organizzato il linguaggio specifico è pertinente	2	
	IV	Ha valutato i risultati, documentato e proposto dei miglioramenti in modo chiaro, le informazioni sono presentate in modo accurato, il linguaggio specifico è pertinente	3	
	V	Ha valutato i risultati, documentato e proposto dei miglioramenti in modo dettagliato, le informazioni sono ben collegate e presentate in modo accurato, il linguaggio specifico utilizzato è molto pertinente	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	I	Non ha acquisito le conoscenze necessarie per la valutazione dei risultati, documentazione e proposta di miglioramenti o le ha acquisite in modo estremamente frammentario e lacunoso	1	
	II	Ha acquisito le conoscenze necessarie per la valutazione dei risultati, documentazione e proposta di miglioramenti in modo parziale e incompleto	2	
	III	Ha acquisito le conoscenze necessarie per la rappresentazione e la valutazione dei risultati, documentazione e proposta di miglioramenti in modo sufficiente	3	
	IV	Ha acquisito le conoscenze necessarie per la rappresentazione e la valutazione dei risultati, documentazione e proposta di miglioramenti in modo completo	4	
	V	Ha acquisito le conoscenze necessarie per la valutazione dei risultati, documentazione e proposta di miglioramenti in modo completo e approfondito	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	I	Non ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per la valutazione dei risultati, documentazione e proposta di miglioramenti o le ha acquisite in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per la valutazione dei risultati, documentazione e proposta di miglioramenti in modo parziale e incompleto	3-4	
	III	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per la valutazione dei risultati, documentazione e proposta di miglioramenti in modo sufficiente	5	
	IV	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per la valutazione dei risultati, documentazione e proposta di miglioramenti in modo completo	6	
	V	Ha acquisito le competenze del nucleo necessarie per la valutazione dei risultati, documentazione e proposta di miglioramenti in modo completo e approfondito	7	
				/20

Allegato A O.M.54/2026-Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegati

ALLEGATO N. 1

RELAZIONE CLIL

CLASSE 5°A – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - IPSIA SANTA NINFA

Tecnologie Elettrico Elettroniche ed Applicazioni

TITOLO DEL MODULO: L'Energia Rinnovabile

La classe ha seguito un modulo di lezione dal titolo "L' **Energia Rinnovabile**" attraverso il metodo CLIL in lingua inglese, in accordo con quanto previsto dai programmi ministeriali e dalle indicazioni del Collegio docenti. Il Progetto CLIL è stato utilizzato, in alcune fasi del suo sviluppo, come percorso valido anche per l'educazione civica. Tale progetto ha avuto come finalità quella di sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e approfondimento della lingua inglese, anche nel linguaggio specifico della disciplina per:

- Rafforzare e migliorare le competenze linguistiche quali:
- Promuovere la costruzione di un ambiente cooperativo e collaborativo di apprendimento
- Comprendere e utilizzare in inglese i principali termini del linguaggio specifico;
- Saper leggere autonomamente un testo
- Saper produrre brevi esposizioni scritte/orali in lingua inglese sugli argomenti trattati;
- Usare correttamente ed autonomamente il lessico disciplinare in inglese.

Il progetto in esame è stato utilizzato, in alcune fasi del suo sviluppo, come percorso valido anche per l'educazione civica poiché, ha permesso per tematica e metodologia didattica, di incrementare oltre alle competenze digitali e alla conoscenza della microlingua settoriale, le competenze di educazione civica come il rispetto per l'ambiente.

Le attività degli studenti sono state indirizzate a rafforzare e verificare l'apprendimento dei concetti relativi all'argomento trattato attraverso ricerche internet mirate per favorire un utilizzo consapevole ed esperto delle risorse digitali e multimediali nel campo dell'installazione e manutenzione.

Sono stati utilizzati, come strumenti per la realizzazione del modulo, power point bilingue, con audio e video, filmati.

Docente

Stefano Maurizio Mistretta

ALLEGATO N.2

MOD _ ED CIV _ COORDINATORE

PROGRAMMAZIONE MODULO EDUCAZIONE CIVICA Del CONSIGLIO DI CLASSE A cura del Coordinatore di Educazione Civica

GIUSEPPA GENTILE

A.S. 2025/2026

CLASS E	VA IPSI SANTA NINFA	MANUTENZIONE E ASS. TECNICA
MODULO Educazione Civica		
<p>Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica come da Allegato C riportato NEL CURRICOLO D'ISTITUTO.</p> <p>Competenze NUCLEO CONCETTUALE di COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.● Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. <p>Competenze NUCLEO CONCETTUALE di SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Competenze NUCLEO CONCETTUALE di CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>2. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>		

Competenze TRASVERSALI AI TRE NUCLEI

3. Partecipare al dibattito culturale.

4. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Il Consiglio di Classe, preso atto delle disposizioni normative, per l'anno scolastico 2025/2026, considerato quanto previsto dal Curricolo d'Istituto, per gli studenti della classe sopra indicata, delinea il seguente contributo delle singole discipline al raggiungimento delle sopraindicate competenze di educazione civica.

QUADRO ORARIO COMPLESSIVO			
	AREE TEMATICHE	Totale ore Annuali: 33	
	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione Ore n.11 • Sviluppo Sostenibile Ore n. 11 • Cittadinanza Digitale Ore n. 11 		
TEMATICHE DI RIFERIMENTO DEI NUCLEI CONCETTUALI DI EDUCAZIONE			
CIVICA			
TEMATICHE DI RIFERIMENTO			
Modulo 1: Costituzione			
DESCRIZIONE DEL MODULO:			
Modulo 1: Costituzione			
TEMATICHE DI RIFERIMENTO			
Conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale.			
Declinata in:			
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. • Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 			

Il Consiglio di Classe prende atto che le suddette tematiche sono obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curriculari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015.

Per l'anno scolastico 2025/2026, considerato il contesto della classe, il consiglio di classe seleziona i seguenti argomenti contenuti all'interno del curricolo, aventi ad oggetto finalità

specifiche, per il conseguimento degli obiettivi necessari a maturare le competenze trasversali di cittadinanza, riferibili al Nucleo Concettuale COSTITUZIONE.

ARGOMENTO (inserire nella riga sottostante)

NUCLEO N 1 COSTITUZIONE

-PARITA' DI GENERE-ARTICOLI 3-29-37-51-117

-IL LAVORO

-LE GUERRE E LE LORO CONSEGUENZE

-SPORT, SALUTE E BENESSERE

Quadro Orario	DISCIPLINE	ORE
Modulo 1: NUCLEO Costituzione		
GENTILE GIUSEPPA	STORIA	ORE n2
GIACALONE FRANCESCA	RELIGIONE	ORE n2
MISTRETTA- LISMA	TEC.ELETTR. ELETTRONICHE	ORE n2
CURSERI-AS ARO	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	OREn 3
LA ROCCA GIUSEPP E	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	OREn2
	TOTALE“COSTITUZIONE”	ORE 11

DESCRIZIONE DEL MODULO:

Modulo 2: Sviluppo Sostenibile

TEMATICHE DI RIFERIMENTO

relative ad Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile come genericamente indicate dall'art. 3 della legge 92/2019.

Per l'anno scolastico 2024/2025, considerato il contesto della classe, il consiglio di classe seleziona i seguenti argomenti contenuti all'interno del curricolo, aventi ad oggetto finalità specifiche, per il conseguimento degli obiettivi necessari a maturare le competenze trasversali di cittadinanza, riferibili al Nucleo Concettuale SVILUPPO SOSTENIBILE.

ARGOMENTO (inserire nella riga sottostante)

NUCLEO N 2 SVILUPPO SOSTENIBILE

- PARITA' DI GENERE-

-IL LAVORO

-CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

-LE GUERRA E LE LORO CONSEGUENZE

SPORT, SALUTE E BENESSERE		
Quadro orario Modulo 2: NUCLEO Sviluppo Sostenibile	DISCIPLINE	ORE
GIUSEPPA GENTILE	ITALIANO	ORE n 2
DI CARLO GIOVANNA	MATEMATICA	ORE n 2
MARRO NE MAURO	LABORATORIO TEC ESER CITAZIONI	ORE n 2
LA ROCCA GIUSEP PE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ORE n 2
LO SCIUTO VITO- GIACAL ONE VITO	TEC MECCANICHE E APPLICAZIONI	ORE n 3
	TOTALE "SVILUPPO SOSTENIBILE"	ORE 11
TEMATICHE DI RIFERIMENTO Modulo 3: Cittadinanza Digitale		
<p>DESCRIZIONE DEL MODULO: Modulo 3: Cittadinanza Digitale TEMATICHE DI RIFERIMENTO Di cui all'art. 5 della legge 20 agosto 2019 n. 92</p> <p>Per l'anno scolastico 2025/2026, considerato il contesto della classe, il consiglio di classe seleziona i seguenti argomenti contenuti all'interno del curricolo, aventi ad oggetto finalità specifiche, per il conseguimento degli obiettivi necessari a maturare le competenze trasversali di cittadinanza, riferibili al Nucleo Concettuale CITTADINANZA DIGITALE.</p>		
ARGOMENTO (inserire nella riga sottostante)		
NUCLEO N 3 CITTADINANZA DIGITALE		
-IL LAVORO		
-GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E L' IDENTITA' DIGITALE		
Quadro orario Modulo 3: Nucleo Cittadi nanza Digitale	DISCIPLINE	ORE

MISTRETT A STEFANO -LISMA BARTOLO MEO	TEC. ELETTRICO/ELETTR. E APPLICAZIONI	ORE n3	
CURSERI- ASARO	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	ORE n4	
CHIARA CALANDRI NO-	LINGUA INGLESE	ORE n4	
	TOTALE "CITTADINANZA DIGITALE	ORE n11	
		Totale ore Annuali	3 3
Il Consiglio di Classe ha selezionato gli argomenti relativi ai singoli nuclei concettuali, tenendo conto della specificità dei percorsi di studio della classe.			

Nella valutazione di ogni studente, il consiglio di classe si avvarrà delle griglie di valutazione allegate al curriculum.

ALLEGATO N. 3
PIANI DI LAVORO

- All.3.1: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- All.3.2 STORIA
- All.3.3 TECNOLOGIE ELETTRICO – ELETTRONICHE E APPLICAZIONI
- All.3.4 TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
- All.3.5 INGLESE
- All.3.6 MATEMATICA
- All.3.7 RELIGIONE
- All.3.8 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- All.3.9 LAB. TECN. ESERC.PRATICHE
- All.3.10 TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: prof.ssa GIUSEPPA GENTILE

LIBRO DI TESTO: Terrile, Biglia, Terrile “VIVERE TANTE VITE” vol 3, ed. Paravia.

DAL NATURALISMO DI ZOLA AGLI SCRITTORI VERISTI ITALIANI

Realismo e Naturalismo

GIOVANNI VERGA: vita, opere, poetica

Rosso Malpelo: lettura ed analisi

La Lupa: : lettura ed analisi

I MALAVOGLIA

L' avvilimento di 'Ntoni: lettura ed analisi

Le Novelle rusticane

La Roba: lettura ed analisi

Mastro Don Gesualdo

Le sconfitte di Gesualdo: : lettura ed analisi

IL DECADENTISMO

Caratteri generali del Decadentismo

GIOVANNI PASCOLI: vita, opere, poetica

X Agosto: lettura ed analisi

Temporale: lettura ed analisi

Il Lampo: lettura ed analisi

La mia sera: lettura ed analisi

GABRIELE D' ANNUNZIO: vita, opere, poetica

La pioggia nel pineto: lettura ed analisi

LUIGI PIRANDELLO: vita, opere, poetica

Il saggio sull' umorismo e la poetica di Pirandello

Le Novelle per un anno

Il treno ha fischiato: lettura ed analisi

Il fu Mattia Pascal

La conclusione: lettura ed analisi

I Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Le macchine voraci: lettura ed analisi

ITALO SVEVO: vita, opere e poetica

La Coscienza di Zeno

Il Fumo (cap. I): lettura ed analisi

UNGARETTI

Vita, opere poetica

L' Allegria

San Martino del Carso: lettura ed analisi

Mattina: lettura ed analisi

Soldati: lettura ed analisi

Veglia: lettura ed analisi

QUASIMODO

Vita opere poetica

Uomo del mio tempo: lettura ed analisi

PRIMO LEVI

Vita, opere, poetica, contesto storico

Se questo è un uomo

Lettura ed analisi della poesia di apertura del romanzo "Se questo è un uomo"

EDUCAZIONE CIVICA:

Modulo 1: COSTITUZIONE

La Parità di genere: lettura degli articoli 3-29-37-51-

Santa Ninfa, 11 Maggio 2025

Firma di due alunni in Rappresentanza della classe

Firma del docente

Cognome e Nome

Cognome e Nome

MATERIA: Storia

DOCENTE: PROF.SSA GENTILE GIUSEPPA

LIBRO DI TESTO: Brancati, Pagliarani “La storia in 100 lezioni” vol 3, ed. La Nuova Italia.

UNITA' N. 1

IL MONDO ALL' INIZIO DEL NOVECENTO

Le trasformazioni sociali della Belle Époque

La società di massa

L' età giolittiana

Alleanze e contrasti tra gli stati europei

UNITA' N 2

La Grande guerra

La Prima guerra mondiale

L'Italia nella Grande Guerra

L' Europa e il mondo dopo la guerra: la conferenza di Parigi e la nuova carta politica dell'Europa

UNITA'N3

I Totalitarismi e la Seconda guerra mondiale

Il fascismo in Italia

Il nazionalsocialismo in Germania.

La Seconda guerra mondiale

L'Italia nella Seconda guerra mondiale

UNITA' N. 4

Il secondo dopoguerra e l'inizio della guerra fredda

EDUCAZIONE CIVICA

Modulo 1: COSTITUZIONE

La Parità di genere: lettura degli articoli 3-29-37-51.

La guerra e le sue conseguenze tramite l' analisi della poesia di Quasimodo” Uomo del mio tempo” e il Goal 16 Agenda 2030.

Santa Ninfa, 11 maggio 2025

Firma di due alunni in Rappresentanza della classe

Firma del docente

Cognome e Nome

Cognome e Nome

MATERIA: TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

DOCENTE: PROF. Mistretta Stefano Maurizio – Lisma Bartolomeo

LIBRO DI TESTO: Tecnologie Elettrico-Elettronico e Applicazioni vol. 1, 2, 3

Editore : Calderini – Autore: Vittorio Savi-Luigi Vacondio

PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025:

Circuiti e reti in corrente alternata (Ripasso)

Regimi periodici e sinusoidali

Grandezze periodiche

Grandezze elettriche sinusoidali

Rappresentazione delle grandezze sinusoidali

Rappresentazione vettoriale delle grandezze alternate

Rappresentazione simboliche delle grandezze sinusoidali

Bipoli "ideali" in regime sinusoidale

Circuito puramente ohmico

Circuito puramente capacitivo

Circuito puramente induttivo

Bipoli "serie" in regime sinusoidale

Circuito ohmico-capacitivo serie

Circuito ohmico-induttivo serie

Circuito R-L-C serie

Bipoli "parallelo" in regime sinusoidale

Impedenze in parallelo

Ammettenza, conduttanza, suscettanza

Risoluzioni di reti elettriche in regime sinusoidale

Metodi risolutivi

Potenza in regime sinusoidale – rifsamento

Potenza istantanea

Potenza per circuito puramente resistivo

Potenza per circuito puramente induttivo

Potenza per circuito puramente capacitivo

Rifsamento (correzione del fattore di potenza)

Circuiti e reti in corrente alternata trifase

Sistemi trifase simmetrici

Realizzazione dei sistemi trifase

Collegamenti caratteristici degli avvolgimenti di un generatore trifase

Linee trifase

Carichi trifase equilibrati

Utilizzatori nei sistemi trifase

Correnti in un sistema trifase simmetrico ed equilibrato

Carichi trifase squilibrati

Linea a quattro fili

Linea a tre fili

Potenza nei sistemi trifase

La potenza attiva e reattiva nei sistemi trifase simmetrici ed equilibrati

L'impiego dei wattmetri monofase per la misura della potenza attiva e reattiva

Rifasamento dei carichi trifase

Calcolo della potenza reattiva della batteria di rifasamento

Tabella per la determinazione della potenza reattiva da installare per rifasare un carico

Collegamento dei condensatori di rifasamento

Introduzione alle macchine elettriche

Richiami sui circuiti magnetici

Circuiti magnetici

Induttanza, isteresi, mutua induzione

Generalità sulle macchine elettriche

Le macchine elettriche e loro classificazione

Macchine elettriche statiche

Macchine elettriche dinamiche

Struttura delle macchine elettriche

Rendimento delle macchine elettriche

Tipi di servizio

Macchine elettriche statiche: il trasformatore

Trasformatore: bilancio energetico, rendimento, dati di targa

Potenza dissipata e potenza nominale

Bilancio energetico

Rendimento

Dati di targa e segni grafici

Trasformatore ideale

Modello del trasformatore ideale

Relazione tra corrente primaria e secondaria

Trasformatore reale

Perdite nel ferro

Perdite per effetto joule a carico

Bilancio delle potenze

Intensità di corrente

Trasformatore trifase

Trasformatore trifase

Trasformatori di potenza

Trasformatori isolati in olio

Trasformatori isolati in aria

Trasformatori isolati in resina

Aspetti normativi

Installazione e manutenzione dei trasformatori di potenza

Collegamenti elettrici

Protezione contro i contatti diretti

Condizione di ventilazione
Protezione contro gli incendi e manutenzione

Macchine elettriche rotanti: sincrone e asincrone

Le macchine sincrone

L'alternatore
F.e.m. degli avvolgimenti di un alternatore
Il motore asincrono trifase

Motori asincroni trifase (M.A.T.): principio di funzionamento

Il campo magnetico rotante (o campo G. ferraris)
Funzionamento

M.A.T.: avviamento, regolazione della velocità, frenatura

Avviamento del motore asincrono trifase
Generalità sulla regolazione della velocità
Inversione del senso di rotazione dei M.A.T.

Laboratorio misure elettriche ed elettroniche

Verifiche e prove sugli impianti elettrici utilizzatori

Richiami sui sistemi di distribuzione dell'energia elettrica
Richiami sulle verifiche
Prova di continuità dei conduttori di protezione, equipotenziali, principali e supplementari
Misura della resistenza d'isolamento dell'impianto (tra conduttori attivi e terra)
Verifica della separazione dei circuiti (sistemi SELV e PELV e separazione elettrica)
Misura della resistenza di terra
Prova di funzionalità degli interruttori differenziali

LABORATORIO

1) utilizzo della strumentazione di laboratorio –
Amperometro – principio di funzionamento e collegamento elettrico
Voltmetro – principio di funzionamento e collegamento elettrico
Wattmetro – principio di funzionamento e collegamento elettrico
Multimetro digitale : principio di funzionamento e prove sui componenti
Oscilloscopio
Alimentatore da banco
Errori di misura di uno strumento (assoluti , accidentali e sistematici)
la portata, la precisione, la prontezza, la sensibilità di uno strumento
2) conoscenze sui componenti
Conoscenze di base su componenti elettrici
Resistenza
Induttanza
Condensatore
utilizzo e il loro comportamento sia sulle prove in alternata che in continua .
Santa Ninfa, 11 maggio 2026

Firma di due alunni in Rappresentanza della classe

Firma del docente

Cognome e nome.....

Cognome e Nome

MATERIA: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

DOCENTI: LO SCIUTO VITO / GIACALONE VITO

LIBRO DI TESTO: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI Vol. 3

Autore: M. Pasquinelli Editore: Cappelli ISBN: 9788837913731

PROGRAMMA SVOLTO:

AUTOMAZIONE:

- tipologie di automazione
- circuiti elettropneumatici
- sistemi a logica programmabile
- prototipazione rapida
- stampa 3D
- cenni di robotica

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA':

- direttiva macchine 2006/42/CE
- ciclo di vita di un prodotto -
- logistica e il Supply Chain Management
- la gestione e il controllo della qualità ISO 9001
- la distinta base

MACCHINE UTENSILI:

- macchine utensili CNC
- cenni sulla programmazione

MACCHINE TERMICHE:

- concetti fondamentali di termotecnica e termodinamica
- la certificazione energetica degli edifici
- impianti di riscaldamento e tipologie di caldaie
- la climatizzazione e il benessere termo-igrometrico
- macchine frigorifere e ciclo termodinamico
- impianti di climatizzazione: a tutt'aria, misti aria-acqua, split.

TECNICA DELLA MANUTENZIONE:

- guasto, affidabilità, disponibilità e manutenibilità
- valutazione dell'affidabilità
- strategie manutentive

TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:

- Impatto ambientale ed emissioni inquinanti

- Fonti energetiche
- Agenda 2030 e prospettive future.

Santa Ninfa (TP), 11 maggio 2026

Firma di due alunni in Rappresentanza della classe

Firma dei docenti

Cognome e nome.....

Cognome e Nome

.....

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: MANGIAMELI BARBARA

LIBRO DI TESTO: M. Di Rocchi, C. Ferrari, A.M. Semeraro-**Titolo:** Sparks-English for Electronics, Electrical Technology and Automation-Hoepli Milano.

PROGRAMMA SVOLTO:

Repetition of :

- Unit 1-Electricity and electric current
- Unit 2-Current and circuits
- Unit 3- Electrical measurements
- Unit 4-Storing energy
- Unit 5-Electric motors

- Unit 6-Electrical machines
- Unit 7-Energy sources
- Unit 8-Foundations of electronics
- Unit 9- The evolution of electronic circuits
- Unit 10-Amplifying and filtering signals
- Unit 11-Transducers
- Unit 12-Control systems
- Unit 13-Automation

TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:

Digital citizens- Reading and written comprehension of some articles about digital world and globalisation- The instruments of digital communication and digital identity.

Santa Ninfa 11 maggio 2026

Firma di due alunni in Rappresentanza della classe

Cognome e Nome

Cognome e nome.....

Firma del docente
Barbara Mangiameli

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: DI CARLO GIOVANNA

LIBRO DI TESTO: FRAGNI, PETTARIN “MATEMATICA E PROFESSIONI 4/5”, ED. CEDAM.

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso

Trigonometria

Teoremi sui triangoli rettangoli e risoluzioni di essi.

Forma algebrica dei numeri complessi

Ampliamento degli insiemi numerici, i numeri immaginari, operazioni con i numeri immaginari, potenze dell'unità immaginaria; i numeri complessi in forma algebrica, operazioni con i numeri complessi.

Funzioni

Definizione di funzione, classificazione delle funzioni matematiche, dominio zeri e segno di una funzione; funzioni crescenti, decrescenti e monotone (solo studio grafico), intersezione con gli assi, studio del segno.

Limiti

Intervalli, intorno di un punto; verifica del limite finito per x che tende a x_0 ; calcolo del limite finito per x che tende a x_0 , calcolo del limite infinito per x che tende a x_0 ; calcolo del limite finito di una funzione per x che tende a ∞ , calcolo del limite infinito di una funzione per x che tende a ∞ ; funzioni continue; forme indeterminate del tipo ∞/∞ ; asintoti orizzontali e verticali.

Derivata di una funzione

Definizione di derivata; derivate fondamentali: di una funzione costante, di una variabile indipendente, di una funzione polinomiale. Cenni sul grafico di una funzione.

TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI: Il lavoro.

Santa Ninfa, 11 maggio 2026

Firma di due alunni in rappresentanza della classe

Cognome e Nome

Cognome e Nome*

Firma del docente

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: FRANCESCA GIACALONE

LIBRO DI TESTO: Autori vari- RELIGIONE PRO - Ed. DEHONIANE

PROGRAMMA SVOLTO:

Presentazione dell'IRC. Le domande fondamentali dell'uomo

La ricerca di Dio

Molteplicità delle Religioni

Cristianesimo, Ebraismo e Islam: confronto e dialogo

La persona e le sue dimensioni

La dimensione affettiva della persona

Ebraismo e Shoah

Le parole dell'amore

La dignità della persona

Il ruolo della donna nella comunità cristiana

Un'etica di convivenza fraterna multiculturale

La sacralità della vita umana

Il Concilio Vaticano II

I beni economici: principio di solidarietà

L'insegnamento sociale della Chiesa

EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE

LIBERTÁ DI RELIGIONE

Santa Ninfa, 11 maggio 2026

Firma di due alunni in Rappresentanza della classe

Cognome e Nome

Cognome e Nome

Firma docente

All. 3.8

MATERIA: SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

DOCENTE: LA ROCCA GIUSEPPE

LIBRO DI TESTO: DEL NISTA / PARKER / TASSELLI – “PRATICAMENTE SPORT”

PRATICA

Potenziamento e affinamento dei vari schemi motori di base;

Esercizi di coordinazione ed equilibrio;

Esercizi di potenziamento muscolo-legamentoso, di mobilizzazione e scioltezza articolare, resistenza e destrezza;

Tecniche e metodi di respirazione;

Esercizi di stretching;

Pallavolo, pallamano, calcetto

Corsa.

TEORIA

Le regole e il Fair Play, i fondamentali e la tattica della Pallavolo, della Pallamano, del Calcetto;

Il doping;

I paramorfismi;

I traumi;

Educazione alimentare: “Dieta equilibrata e Piramide Alimentare”, “I Probiotici”;

Cenni di Anatomia: Apparato Locomotore (articolazioni, muscoli e tendini), Cardiocircolatorio (il cuore e il suo funzionamento, il sistema venoso, il sistema arterioso e la microcircolazione),

Respiratorio (Il funzionamento dei polmoni, respirazione toracica e respirazione diaframmatica).

TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI

5. I corretti stili di vita: ambiente sostenibile per una vita attiva e responsabile;

6. Attività di Scienze Motorie e Sportive a Scuola;

7. Aspetti Legislativi di Sport, Salute e Benessere.

Firma di due alunni in Rappresentanza della Classe

Firma del docente

Cognome e Nome _____

Cognome e Nome _____

MATERIA: Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni Pratiche

DOCENTE: Prof. Marrone Mauro

PROGRAMMA SVOLTO:

Automazione in logica cablata

- Schema elettrico relativo al prototipo di un cancello automatico
- Automazione di un cancello elettrico reale
- Impianto elettrico di un montacarichi
- Impianto di sollevamento acqua e controllo di livello
- Impianto elettrico di una serranda elettrica

Dimensionamento impianti elettrici

- Dimensionamento con il criterio termico
- Calcolo della corrente di impiego
- Coordinamento interruttore cavo
- Verifica con il criterio della max c.d.t. ammissibile
- Interruttore automatico magnetotermico
- Interruttore automatico differenziale

Automazione in logica programmabile

- Introduzione ai comandi elettronici ed ai controllori a logica programmabile
- Concetti fondamentali sul PLC
- Schede di interfaccia ingressi/uscite
- Unità di elaborazione centrale CPU
- Unità di programmazione
- Simulatore PLC Siemens

Introduzione alla programmazione

- Specifiche ingressi/uscite (I/O)
- Assegnazioni ingressi/uscite (I/O)
- Schema funzionale
- Traduzione dello schema funzionale nel linguaggio di programmazione scelto

Linguaggio di programmazione

- Lista di istruzioni (Kop)
- Linguaggio di programmazione a blocchi logici (fup)
- Linguaggio di programmazione (ladder)

Uso della console di programmazione

- Scrittura e digitazione del programma con l'ausilio di software dedicato;
- Verifica ed esecuzione del programma;
- Memorizzazione del programma.

Realizzazione di cicli automatici con il P.L.C.

- Realizzazione di cicli automatici con l'utilizzo del PLC e rielaborazione dei cicli di automazione eseguiti in logica cablata.
- Simulazione con Siemens Logo soft di tutti gli impianti elettrici eseguiti in logica cablata;

**TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:
CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI (3 ORE)**

Santa Ninfa, 11 maggio 2025

Firma di due alunni in Rappresentanza della classe

Firma del docente

Cognome e Nome

Cognome e Nome

MATERIA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI MANUTENZIONE

DOCENTE: CURSERI FORTUNATO

DOCENTE ITP: ASARO MICHELE

LIBRO DI TESTO: Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione, edizione blu volume 2, casa editrice HOEPLI

PROGRAMMA SVOLTO:

Ripasso argomenti anni precedenti

Concetto di manutenzione, decreto legislativo 81 del 2008, sicurezza in luoghi di lavoro, Dpi. Sistema elettrico. Rischio elettrico. Cenni sugli interruttori MT. Terra di funzionamento sulle cabine MT. Strumenti di diagnostica: pinza amperometrica. Rilevatore di tensione senza contatto. Oscilloscopio portatile. Motore asincrono trifase. Teleruttore. Temporizzatore. Finecorsa.

Laboratorio installazione e manutenzione

Misura della resistenza di terra. Cancelli automatici, Verifica del corretto funzionamento del pannello fotovoltaico con multimetro dedicato. Progetto di un impianto fotovoltaico in base ai consumi reali e planimetria disponibile di casa di proprietà.

Progetto di manutenzione

Analisi di affidabilità disponibilità. Manutenibilità e sicurezza (RAMS), calcolo : MTTF, MTBF, tasso di guasto e probabilità di guasto. Progetto di manutenzione in ambiente generico. Schema di manutenzione programmata per pala eolica. automatico. Manutenzione migliorativa per installare un nuovo punto di ricarica per veicoli elettrici.

Introduzione al progetto di manutenzione in ambiente generico. Manutenzione sugli impianti di terra. Ricerca guasti con endoscopio, liquidi penetranti fluorescenti, rilevatori di fughe di gas. Schema di manutenzione programmata per pala eolica.

Contratto di manutenzione

Cenni sul contratto di manutenzione per una scala mobile di un centro commerciale. Esempio di documento di manutenzione su un cancello automatico, Esempio di manutenzione programmata di una scala mobile di un centro commerciale.

Elementi di economia dell'impresa

L'impresa e l'imprenditore

Sistemi industriali e civili

Marcia e arresto di un m.a.t. con passaggio per lo stop, circuito di potenza, comando e segnalazione. Temporizzatore con ritardo all'eccitazione, finecorsa, esempio di due nastri trasportatori con finecorsa e temporizzatore. Gradi protezione IP, cenni sui cavi coassiali, cavi in fibra ottica, cenni sul cablaggio di quadri elettrici industriali, principio di funzionamento dell'inverter, filtri passa basso, passabanda, cenni sugli alimentatori switch, ponte di graetz, diodo, principio di funzionamento. Ascensore elettrico. Sensori induttivi, capacitivi, fotoresistenze. normative sugli impianti ad uso civile, livelli di prestazione impianto ad uso civile. Tipi di impianti fotovoltaici, Off-Grid, On-Grid con accumulo e senza, Batterie a litioferrofosfato per sistemi di accumulo, BMS e bilanciatore attivo, schemi di collegamento batterie, Cenni sulla norma CEI 0-21. Sistemi di protezione per pannelli fotovoltaici. Cenni sulla pneumatica, cilindro a semplice effetto a doppio effetto, valvole a due posizioni e tre bocchette. Dati di targa dei pannelli fotovoltaici, diodi baypas e di stringa, collegamento del regolatore di carica. Progetto di massima di

dimensionamento di un impianto fotovoltaico. Caratteristiche degli interruttori magnetotermici, dati di targa, Scaricatori di sovratensione SPD per pannelli fotovoltaici e per circuiti in alternata, fusibili e interruttori di manovra sezionatore. Tipi di interruttori differenziali, dati di targa.

Documentazione e certificazione

Esempio di documento di manutenzione per un impianto industriale, esempi di documenti di collauda, documenti di certificazione, esempi di modelli di manutenzione.

Ricerca guasti

Analisi sulla manutenzione delle batterie per impianti fotovoltaici, procedure ricerca guasti per impianti industriali, ricerca guasti per sistemi elettrici. Strumenti di diagnosi cerca guasti: pinza amperometrica, oscilloscopio, rilevatore di tensione senza contatto, collegamento morsettiera del motore asincrono trifase, cenni sul teleruttore. Ricerca guasti con telecamera a infrarossi, strumenti a ultrasuoni per rilevare segni di affaticamento sei pezzi meccanici e imperfezione nelle saldature, ricerca guasti con il multimetro, misure di resistenza, continuità e tensione

Metodi di manutenzione

Applicazione dei metodi di manutenzione: tele manutenzione e teleassistenza. Manutenzione sul cancello automatico.

TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:

La cittadinanza digitale: il lavoro Legge 81 del 2008, sicurezza in luoghi di lavoro, articolo 1 della costituzione. Sistemi di pagamento con carte e libretti postali.

Santa Ninfa 11 maggio 2026

Firma di due alunni in Rappresentanza della classe

Cognome e Nome

Cognome e Nome

Firma del/i docente/i

Cognome e Nome